



COMUNE DI BASCAPE'
(PROVINCIA DI PAVIA)



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE D.U.V.R.I.
(Art. 26 c. 3 del D.Lgs. 81/2008)**

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE DEL
SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E
ASSIMILATI NEI COMUNI DEL COMUNE DI BASCAPE'

1 – DATI DELL'APPALTO			
Procedura aperta indetta con determinazione	n.49	del 12.04.2017	
Aggiudicazione definitiva approvata con determinazione	n. _____	del _____	
Importo a base di gara	€.420.000,00	oneri di sicurezza non soggetti al ribasso	€. 5.000,00
Ditta aggiudicataria	_____		P.I. _____
Ribasso offerto	_____ %		
Durata dell'appalto	5 anni	Data inizio	01.07.2017

2 – COMMITTENTE COMUNALE DELL'APPALTO	
NOMINATIVO COMMITTENTE	Amministrazione comunale di Bascapè
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Arch. Italo Maroni

3 – DATORE DI LAVORO	
DATORE DI LAVORO	CURTI EMANUELA
INDIRIZZO	Piazza Repubblica 2 - Bascapè

4 – DITTA AGGIUDICATARIA DELL'APPALTO
<p>Alla Ditta appaltatrice dovranno essere richieste le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ragione Sociale, Sede Legale, P.IVA e Codice Fiscale ▪ Iscrizione C.C.I.A.A. ▪ Posizione INPS ▪ Posizione INAIL ▪ Nominativo Datore di Lavoro ▪ Nominativo Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione ▪ Nominativo Medico Competente ▪ Nominativo Rappresentante/i dei Lavoratori o dichiarazione di adesione all'Organismo Territoriale Specifico ▪ Nominativi dei lavoratori che svolgeranno l'attività appaltata, con idoneità sanitaria e attestazione di idonea informazione e formazione sui rischi specifici della propria attività lavorativa ▪ Descrizione dell'attività svolta presso il Committente e modalità lavorative della Ditta ▪ Attrezzature di lavoro impiegate dalla Ditta <p>N.B. specificare modello, marca, n. serie, data dell'ultima calibrazione / verifica</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Documento di valutazione dei rischi specifici legati allo svolgimento dell'attività della Ditta ▪ DPI in dotazione ai lavoratori nello svolgimento dell'attività propria della Ditta Appaltatrice Guanti da lavoro, Scarpe da lavoro / di sicurezza, Elmetti, Altro ▪ Dichiarazione che i DPI forniti ai lavoratori sono conformi alle vigenti disposizioni

legislative, così come previsto dal Capo II artt.74-75-76-77-78-79 del D.Lgs.81/2008.

- Altre informazioni che la Ditta ritiene opportuno fornire al committente

5 – PREMESSA

Questo documento contribuisce ad assolvere alle indicazioni di cui all'art. 26 del D.Lgs. n°81 del 9 aprile 2008 (come modificato dal DLgs n°106/09) e s.m.i., dove il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori e/o dei servizi all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, promuove la cooperazione e il coordinamento tra committente e appaltatore attraverso l'elaborazione di un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) da allegare al contratto di appalto o di opera, che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Il presente documento è stato redatto in sede di preparazione dei documenti di gara per dare indicazioni operative e gestionali al fine di prevenire gli incidenti nei luoghi di lavoro nei casi di "interferenza" ossia nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. La valutazione del rischio da interferenze è stata effettuata mettendo in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto. Le disposizioni oggetto di questa valutazione non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi; pertanto per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze resta immutato l'obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta. Per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze, essi vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'eventuale anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla Stazione Appaltante.

La presente valutazione dei rischi da interferenze è stata redatta dall'ente per essere inserita come parte integrante nei documenti della gara di appalto per il servizio di ritiro dei rifiuti sul territorio del Comune di **BASCAPE'**.

Questo atto quindi è fatto proprio dal Datore di lavoro committente, inteso come il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione.

6 – MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il presente documento di valutazione è stato predisposto preventivamente alla fase di appalto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

In particolare, esso costituisce lo strumento del Datore di Lavoro comunale della sede nella quale verranno svolte le attività contrattuali dell'appalto finalizzato a promuovere la cooperazione ed il coordinamento per:

- l'individuazione e l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;

- l'informazione reciproca in merito a tali misure al fine di eliminare o, ove non possibile, ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto.

Il Datore di Lavoro della Ditta appaltatrice dovrà sovrintendere e vigilare sulla osservanza, da parte dei lavoratori delle prescrizioni e dei divieti eventualmente contenuti nel D.U.V.R.I., esercitando un'azione attiva di controllo al fine di informare tempestivamente il Datore di Lavoro comunale su "ogni condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro".

COME PRECISATO DALL'ART.26 DEL D.LGS. 81/08 DAL COORDINAMENTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE SONO ESCLUSI I RISCHI SPECIFICI PROPRI DELL'ATTIVITA' DELL'APPALTATORE O DEI SINGOLI LAVORATORI AUTONOMI.

7 – DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI APPALTO

Tipologia e oggetto dell'appalto			
	Fornitura		Fornitura e posa in opera
X	Servizi		Lavori
	Attività intellettuali		Altro
Sedi : Territorio del comune di Bascapè			
Periodo di attività presunta		Dal 01.07.2017 al 30.06.2022	
Orario di attività presunta		Dalle 6,00 alle 12,00	
Presenza di altri appaltatori		Da definire	

7.1 Descrizione sintetica delle attività dell'appalto

L'Appalto ha per oggetto il servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani, e assimilati agli urbani, prodotti sul territorio del Comune di Bascapè, nonché il conferimento presso gli impianti di smaltimento e/o recupero individuati dalla appaltatrice.

Il servizio deve garantire:

- la raccolta periodica dei rifiuti prodotti e (*previo accordo con la ditta appaltatrice*) di eventuali altre tipologie di rifiuti che per un qualsiasi motivo dovessero essere prodotti dalle utenze come indicato nel capitolato d'appalto.
- La fornitura di contenitori a norma di legge per il corretto conferimento dei rifiuti prodotti;
- Il trasporto, lo smaltimento e/o il recupero dei rifiuti in idonei impianti di gestione debitamente autorizzati.

7.2 Principali attrezzature utilizzate

Le principali attrezzature e mezzi utilizzati sono quelli elencati nell'allegato al presente documento.

7.3. Coordinamento delle Fasi Lavorative

Non potrà essere iniziata alcuna operazione, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, dell'apposito verbale di affidamento dei lavori, in attesa della stipula del contratto d'appalto. Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente il servizio. Il responsabile dell'appalto e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei servizi

affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure. La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi. Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

7.4. Obblighi dell'Azienda Appaltatrice

L'impresa appaltatrice è vincolata a:

- comunicare al referente dell'amministrazione comunale antecedentemente l'inizio del servizio, l'elenco del personale attivo per l'espletamento dei servizi, al fine di prenderne conoscenza e ai fini del riconoscimento degli stessi in caso di controlli a campione che la stazione appaltante si riserva di effettuare.
- comunicare direttamente al referente dell'amministrazione comunale, eventuali variazioni relative al personale che interviene nel servizio al fine di prenderne conoscenza ed effettuare l'obbligato riconoscimento;
- adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale dell'appaltatore e/o del Comuni e/o degli impianti di smaltimento/recupero;
- adottare tecniche e buone prassi validate e riconosciute nell'esercizio delle attività previste dal contratto, al fine di garantire un servizio a regola d'arte;
- rispettare scrupolosamente le proprie procedure interne e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici;
- fornire indicazioni al proprio personale di seguire regole di comportamento e di rispetto delle funzioni svolte nel corso dell'espletamento del servizio, e delle particolarità gestionali afferenti le singole attività che in esso sono espletate.

Nel rispetto di quanto sopra, è necessario:

- Prima di dare avvio ai servizi, laddove vi siano attività in corso, avvisare gli operatori presenti, per essere messi a conoscenza di eventuali situazioni particolari e rischi specifici (procedure di lavoro, apparecchiature in funzione, attrezzature ingombranti ecc.), ed ottenere la relativa autorizzazione ad effettuare i servizi in sicurezza;
- la ditta assegnataria è tenuta a fornire all'Amministrazione comunale la "Dichiarazione su misure di prevenzione e protezione della sicurezza e salute dei lavoratori adottate per operare nell'ambito del presente appalto";
- l'impresa assegnataria è tenuta a segnalare all'Amministrazione comunale tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei servizi prestati

7.5. Obblighi dei lavoratori dell'Azienda Appaltatrice

Il personale della ditta assegnataria, per poter espletare i servizi di cui all'appalto :

- deve essere in numero segnalato in sede di offerta;
- deve indossare gli indumenti di lavoro;

- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte dall'art. 6 comma 1 e 2 della Legge 3 agosto 2007 n. 123;
- non deve fumare, né assumere bevande alcoliche, in orario di lavoro;
- prima dell'inizio dei lavori deve attuare tutte le misure di sicurezza previste dal presente documento nonché quelle relative alle attività specifiche adottate dalla ditta di appartenenza;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo presso gli impianti ove conferirà i rifiuti;
- Nei casi previsti deve indossare idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);
- non deve ingombrare con mezzi materiali e/o attrezzature luoghi che possono ostruire i percorsi di esodo e le uscite di emergenza nel caso di ritiro all'interno di immobili;
- non deve abbandonare mezzi, materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e con l'ausilio di apposita attrezzatura;
- non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di non di proprietà della ditta assegnataria;
- in caso di evento pericoloso che dovesse verificarsi durante le attività previste dal contratto e conseguente al servizio effettuato, gli operatori dovranno attivarsi per informare il Responsabile comunale designato;
- in caso di evento pericoloso, presso gli impianti di conferimento dei rifiuti, per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel Piano di Emergenza;

La ditta assegnataria è altresì tenuta ad adempiere ai seguenti obblighi:

- obbligo di contenimento dell'inquinamento acustico: contenere l'emissione di rumori prevedendo l'utilizzo di mezzi rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose attualmente in vigore, soprattutto per quanto concerne la raccolta e/o lo spazzamento nelle vie comunali, anche utilizzando mezzi silenziati;
- obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale: rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;
- obbligo di contenimento per accidentale dispersione nonché presenza di sostanze e preparati pericolosi:
 - limitare il più possibile il rischio di sversamento sul suolo di rifiuti o del loro derivato (es percolato) durante il tragitto fino all'impianto di smaltimento/recupero;
 - non utilizzare mai contenitori non etichettati e nel caso si dovesse riscontrarne la presenza non aprirli e maneggiarli senza l'utilizzo di idonei DPI;
 - non mescolare sostanze tra loro incompatibili
- obbligo di rimozione rifiuti: è di esclusiva competenza della ditta assegnataria il corretto servizio di raccolta ed il relativo trasporto dei rifiuti derivanti dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e, precisamente: raccolta, deposito e conferimento per lo smaltimento finale, presso gli impianti autorizzati .

8. AZIENDA APPALTANTE

Si riportano di seguito i principali dati dell'Ente appaltante.

COMMITTENTE DELL'OPERA	
Committente dell'opera	Amministrazione Comunale di Bascapé
Nella persona di	Curti Emanuela (Sindaco pro – Tempore)
Sede Legale	Piazza della Repubblica 2 – Bascapé
Telefono, fax	Centralino 0382-66012 - Fax 0382 66459
e-mail	info@comune.bascape.pv.it
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Ing.Magrini Polloni Marco
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Da nominare
Medico competente	<u>Da</u> nominare

9. IMPRESA APPALTATRICE

ANAGRAFICA APPALTATORE	
Ragione sociale	
Sede legale	
Telefono, fax ed e-mail	
Rappresentante legale	
Resp. Serv. Prevenzione	
Medico competente	
Personale occupato	

SUBALPALT	
<input type="checkbox"/> Previsi <input type="checkbox"/> Non previsti	
Lavorazione	Impresa subappaltatrice

Elenco del personale autorizzato agli interventi oggetto dell'appalto

10. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ART. 26, COMMI 2 E 3 DEL D.LGS 81/08).

Per ciascuna fase di lavoro sulla base delle informazioni raccolte durante gli incontri e i sopralluoghi sono stati analizzati i rischi da interferenze e sono state individuate le relative misure di prevenzione e protezione, per le quali si rimanda al relativo capitolo. Le informazioni reperite per ogni singola fase riguardano: gli specifici luoghi/ aree di lavoro; i percorsi e i luoghi di transito per i servizi da espletarsi; gli orari e la durata delle attività; i veicoli, le macchine, le attrezzature e i materiali utilizzati; la presenza contemporanea di utenze e/o di altre imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi nei medesimi luoghi di lavoro e/o sugli impianti.

10.1. Principali rischi presenti sui luoghi di lavoro

10.1.1. Rischi per la sicurezza

Rischio di incidente stradale, investimento urto contro ostacoli; Rischio di scivolamento, caduta, inciampo; trasporto rifiuti pericolosi di origine domestica; rischio di inalazione, contatto cutaneo, ingestione di sostanze pericolose; rischio di incendio/esplosione; rischio legato alla movimentazione e sollevamento di carichi;

10.1.2 Rischi di tipo organizzativo

Difficoltà nell'individuare interlocutori per la mancanza di personale comunale nell'area di intervento (territorio comunale).

Rispetto di procedure di accesso agli eventuali immobili e di lavoro sul territorio per non compromettere le condizioni igieniche delle attività in essere.

10.2 Misure di prevenzione e protezione generali

1• Il personale della ditta appaltatrice, per tutto il tempo di permanenza nei luoghi di lavoro previsti dal contratto, sia sul territorio che presso gli eventuali immobili, dovrà essere munito di tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8 - D.Lgs. 81/08). L'impresa che fornisce il servizio dovrà, inoltre, essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze, nell'ambito degli impianti ove si conferiscono i rifiuti.

2• Ogni intervento relativo al presente servizio deve prevedere:

- lo smaltimento pianificato di rifiuti presso discariche autorizzate
- le procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari;
- la delimitazione e segnalazione delle aree per il travaso, l'eventuale stoccaggio intermedio autorizzato dall'Amministrazione comunale, e per l'eventuale deposito temporaneo;
- il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

3• Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

4• Prima di effettuare un intervento in presenza di altri appaltatori che effettuano lavorazioni nell'area di competenza, avvertire il Responsabile di procedimento e/o il RSPP (o un suo incaricato) per definire le modalità e i tempi di svolgimento dell'attività.

5• Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati.

10.3. Identificazione dei rischi da interferenza

ATTIVITA'	Circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi e macchinari destinati al trasporto dei rifiuti
POSSIBILI INTERFERENZE	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none"> - automezzi di privati - automezzi di altri prestatori d'opera/terzi e visitatori; Presenza di pedoni: <ul style="list-style-type: none"> - lavoratori - altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi - cittadini
EVENTO/DANNO	<ul style="list-style-type: none"> - Incidenti tra automezzi - Investimento di pedoni - Urti
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE	MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE <ul style="list-style-type: none"> - Procedere nelle aree interessate alle raccolte a passo d'uomo. - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega o da altro personale a terra. - In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson.
ATTIVITA'	Contatto con materiali sconosciuti o pericolosi (in sacchi o contenitori)
POSSIBILI INTERFERENZE	Inalazione, contatto cutaneo con sostanze pericolose
EVENTO/DANNO	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare i dispositivi di protezione (guanti, divisa con calzoni lunghi, anti-taglio) - Eventuale mascherina sul viso se necessario.
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE	- Lavare e/o cambiare se monouso i dispositivi di protezione ogni volta che si entra in contatto con materiale potenzialmente

	inquinante
ATTIVITA'	Rischio biologico
POSSIBILI INTERFERENZE	Contatto con il liquido di percolamento del rifiuto (umido)
EVENTO/DANNO	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE: - Utilizzare i dispositivi di protezione (<i>guanti, divisa con calzoni lunghi</i>) - Eventuale mascherina sul viso se necessario.
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE	- Lavare e/o cambiare se monouso i dispositivi di protezione ogni volta che si entra in contatto con materiale potenzialmente inquinante

11. COSTI DELLA SICUREZZA

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere il servizio in oggetto, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato. In questo caso i costi della sicurezza, non soggetti a ribasso, sono relativi esclusivamente ai rischi di tipo interferenziale e relativi al Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti.

Per questo tipo di attività si prevedono costi aggiuntivi per i rischi valutati nell'1% circa sull'ammontare del costo dei servizi oggetto della gara, ovvero pari a € 5.000,00.

12. PIANO D'EMERGENZA

Nell'appalto oggetto del presente documento, l'impresa aggiudicataria dovrà predisporre un proprio piano per la gestione delle emergenze, utilizzando anche personale adeguatamente formato per quanto riguarda l'antincendio ed il pronto soccorso. Ciò si rende necessario visto che l'ambiente lavorativo è rappresentato dall'intero territorio comunale e non vi saranno presidi di emergenza o personale del committente in grado di fronteggiare eventuali emergenze.

Sono comunque di seguito indicati i numeri telefonici da contattare in caso di emergenza o necessità legate allo svolgimento in sicurezza della fornitura e posa in opera dei beni. Sono anche presenti le linee guida generiche da seguire per contrastare eventuali eventi quali principi di incendio, terremoti o fughe di gas.

NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA

Pronto intervento	Telefono
Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Polizia di Stato	113
Pronto Soccorso	118
Vigili Urbani	0382 - 66012
Ufficio Tecnico Comunale	0382 - 66012

PROCEDURA PER LA CHIAMATA TELEFONICA DI EMERGENZA

Quando si effettua la chiamata occorre che:

- si stabilisca l'entità dell'emergenza;
- avvertire per quanto possibile tutto il personale;
- si avvertano telefonicamente gli enti che si ritiene necessario allertare (*VV.F, soccorso medico, polizia ecc.*);

durante la chiamata si deve mantenere la calma, trasmettere l'indirizzo dell'edificio, notizie utili sulla tipologia e sulla gravità dell'incidente e tutte le informazioni utili per la facile localizzazione dell'edificio.

INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI IN CASO DI INCENDIO

1. Prendere l'estintore portatile all'interno del mezzo e cercare di spegnere il principio di incendio;
2. Avvertire i Vigili del Fuoco se non si riesce ad estinguere il principio di incendio;
3. Allontanare eventuali materiali ed attrezzature combustibili o che presentino pericolo di esplosione;
4. Non lasciare avvicinare passanti o curiosi;
5. Portarsi a distanza di sicurezza dal luogo dell'incendio e collaborare con i soccorsi al loro arrivo.

INFORMAZIONI ED ISTRUZIONI IN CASO DI FUGA DI GAS

1. Nel caso in cui durante i lavori si danneggi una condotta del gas si dovranno avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco e l'ente gestore della rete di distribuzione del gas;
2. Non si dovranno effettuare operazioni che possano creare innesco di esplosioni (scintille elettriche o utilizzo di mezzi a motore);
3. Se possibile si dovrà interrompere l'erogazione di gas a monte della perdita.
4. Portarsi a distanza di sicurezza dal luogo pericoloso e collaborare con i soccorsi al loro arrivo.

Bascapè, lì 12 aprile 2017

L'Impresa

Il Responsabile del Procedimento
